34ª SESSIONE

La democrazia locale nel Principato di Andorra

Raccomandazione 415 (2018)[1]

1. Il Congresso dei Poteri Locali e Regionali del Consiglio d'Europa si riferisce:

a. all'Articolo 2, comma 1.b della Risoluzione statutaria CM/Res (2015)9 relativa al Congresso, che stabilisce che uno degli obiettivi del Congresso consiste nel "sottoporre al Comitato dei Ministri delle proposte al fine di promuovere la democrazia locale e regionale";

b. all'Articolo 2, comma 3 della Risoluzione statutaria CM/Res (2015)9 relativa al Congresso, che stabilisce che "il Congresso prepara periodicamente dei rapporti - paese per paese - sulla situazione della democrazia locale e regionale in tutti gli Stati membri e negli Stati candidati all'adesione al Consiglio d' Europa e vigila, in particolare, sull'effettiva attuazione dei principi della Carta europea dell'autonomia locale";

c. al Capitolo XVII delle Regole e Procedure del Congresso, relativo all'organizzazione delle procedure di monitoraggio;

d. alle motivazioni del presente rapporto sulla democrazia locale nel Principato di Andorra, elaborato dai relatori Gaye Doganoglu (Turchia, L, PPE/CCE) e Zdenek Broz (Repubblica ceca, L, CRE), a seguito di una visita ufficiale nel Principato il 25 e 26 aprile 2017.

2. Il Congresso ricorda che:

a. il Principato di Andorra ha firmato la Carta europea dell'autonomia locale (STE n. 122) il 27 ottobre 2010 e l'ha ratificata il 23 marzo 2011, ad eccezione dell'articolo 9.2, relativo alla proporzionalità delle risorse finanziarie, dell'articolo 9.5 sulla perequazione finanziaria e dell'articolo 9.8 sull'accesso al mercato nazionale dei capitali; la Carta è entrata in vigore nel paese il 1° luglio 2011;

b. il Principato di Andorra non ha firmato il Protocollo addizionale alla Carta europea dell'autonomia locale sul diritto di partecipare agli affari delle collettività locali (STCE n. 207);

c. la situazione della democrazia locale ad Andorra non era ancora stata oggetto di una visita di monitoraggio da parte del Congresso dopo la ratifica della Carta europea dell'autonomia locale da parte del paese;

d. la Commissione di Monitoraggio ha chiesto a Gaye Doganoglu (Turchia, L, PPE/CCE) e a Zdenek Broz (Repubblica ceca, L, CRE) di redigere e presentare al Congresso, in qualità di relatori, una relazione sulla democrazia locale ad Andorra. I relatori sono stati assistiti nel loro lavoro dalla Prof.ssa Tania Groppi, esperta, membro del Gruppo di esperti indipendenti sulla Carta europea dell'autonomia locale, e dal Segretariato del Congresso;

e. la delegazione del Congresso ha effettuato una visita di monitoraggio ad Andorra il 25-26 aprile 2017 e si è recata ad Andorra la Vella, Canillo ed Encamp. Durante la visita ha incontrato rappresentanti delle autorità nazionali (governo, ministero delle finanze), della Corte dei conti, del Consiglio generale (Parlamento), della Corte costituzionale, autorità locali, esperti, il difensore civico (Ombudsman) e membri della delegazione nazionale andorrana presso il Congresso. Il programma dettagliato della visita è riportato in allegato.

2 Discussa e approvata dal Congresso il 28 marzo 2018, 2° seduta (si veda il documento CG34(2018)14, motivazioni relatori: Gaye DOGANOGLU, Turchia (L, PPE/CCE) e Zdenek BROZ, Repubblica ceca (L, CRE).

3. Il Congresso desidera ringraziare la Rappresentanza permanente di Andorra presso il Consiglio d'Europa, le autorità andorrane a livello centrale e locale e gli altri interlocutori per la loro preziosa collaborazione e per le informazioni fornite alla delegazione durante la missione di monitoraggio.

4. Il Congresso prende atto con soddisfazione di quanto segue:

a. il livello di democrazia locale è globalmente soddisfacente ad Andorra, come lo dimostra lo scarso numero di conflitti di competenze o di controversie tra lo Stato e gli enti locali;

b. il rispetto generale da parte del Principato di Andorra degli impegni assunti con la ratifica della Carta europea dell'autonomia locale il 23 marzo 2011 ;

c. una cultura della consultazione e di stretto dialogo tra lo Stato e gli enti locali, favorita dalle dimensioni ridotte del paese e dalle sue vecchissime tradizioni;

d. i comuni sono rappresentati in Parlamento;

e. sono in corso negoziati tripartiti tra il Governo, il Parlamento e gli enti locali su una riforma delle competenze e delle risorse finanziarie di questi ultimi, finalizzata a rivedere l'intero sistema dei trasferimenti statali.

5. Il Congresso nota che i seguenti punti richiedono un'attenzione particolare:

a. i meccanismi di consultazione degli enti locali su questioni che li riguardano direttamente non sono ancora stati formalmente riconosciuti dalla legge, anche se nella pratica le consultazioni si svolgono sistematicamente ed efficacemente;

b. la città di Andorra la Vella non ha ancora ottenuto uno status speciale sulla base della Raccomandazione 219 (2007) del Congresso, che prevede l'applicazione di disposizioni giuridiche diverse alle città capitali, in considerazione della loro particolare situazione rispetto agli altri comuni.

6. Alla luce di quanto sopra esposto, il Congresso chiede al Comitato dei Ministri di invitare le autorità andorrane a:

a. formalizzare nella legislazione il meccanismo di consultazione degli enti locali da parte delle autorità centrali, al fine di tutelare maggiormente il loro diritto a essere consultati su tutte le questioni che li riguardano direttamente;

b. accordare alla città di Andorra la Vella uno status speciale, sulla base della Raccomandazione 219 (2007) del Congresso, che stabilisce disposizioni giuridiche differenti per tenere conto della situazione particolare della capitale rispetto agli altri comuni;

c. prendere in considerazione la possibilità di ratificare i paragrafi 2 e 5 dell'articolo 9 della Carta, già applicati di fatto ad Andorra;

d. proseguire gli sforzi di riforma per ampliare le competenze e le risorse finanziarie delle collettività locali sulla base dei principi pertinenti della Carta;

e. prendere in esame la possibilità di firmare e ratificare il Protocollo addizionale alla Carta europea dell'autonomia locale sul diritto di partecipare agli affari delle collettività locali (STCE n. 207).

7. Il Congresso invita il Comitato dei Ministri a tenere conto della presente raccomandazione sulla democrazia locale nel Principato di Andorra e delle motivazioni ivi allegate nell’ambito delle sue attività relative a questo Stato membro.